



I biancorossi perdono 2-0 in casa (autogol di Brighi al 28' e raddoppio di L...

Passo indietro Grifo, il

LE PAGELLE

Monaco è sciagurato Buonaiuto e Belmonte sono le note positive

► PERUGIA

I biancorossi sotto la lente d'ingrandimento. **ROSATI 6** Deciso e reattivo. E non ha colpe né al 28', in occasione dell'autorete di Brighi, né all'84', sul siluro di Lasagna.

BELMONTE 6,5 Oppone forza alla prestanza fisica di De Marchi, arroganza all'agilità di Lollo e Di Gaudio. Sbaglia niente o giù di lì: continua la striscia positiva nel ruolo di esterno e in prospettiva chiude la porta a Del Prete, atteso al rientro.

Bianchi (Dal 33' st) sv Poco tempo per far male e per un soffio non ci riesce.

VOLTA 6 Schiacciato dai tanti centimetri avversari, è soprattutto nel suo mix di fisico ed esperienza che il Grifo cerca, per lo più riuscendo, di contrastare lo strapotere muscolare del Carpi.

MONACO 5 Spigoloso il necessario a limitare De Marchi in marcatura, sciagurato nel servirlo nell'azione che porta Brighi a ferire Rosati. Accarezza la redenzione offrendo a Di Carmine l'occasione del pareggio.

DI CHIARA 5,5 La locomotiva del binario mancino traina da dietro: è lui a muovere Buonaiuto in territorio ostile. Nella propria metà campo soffre però la propositività del Carpi, e negli ultimi 30 metri, sulla fascia, non accende la scintilla.

BRIGHI 5 Fuori tempo nell'ingranaggio biancorosso. Come spesso gli succede, alterna cose difficili ed egregie a errori banali non degne del nome sulle spalle.

ZEBLI 5,5 L'avvio è timido, incredibilmente. Col passare dei minuti cresce la confidenza ma anche il nervosismo, e allora Bucchi lo richiama in panchina.

Acampora (Dal 18' st) 5,5 Migliora di poco la prestazione di Zebli. Se non fosse innamorato del pallone...

DEZI 5,5 Al quarto d'ora ha in area piccola la chance dell'1-0, bruciato sul tempo. Al 32' quella dell'1-1 al limite dell'area grande, out di un niente. Si spende parecchio anche in copertura. Manca il guizzo, solo il guizzo.

ZAPATA 5,5 Bucchi lo sgancia in formazione come una bomba atomica. Serve un Poli in tuta ignifuga per disinnescarlo al 13'. Lui a quel punto attiva il timer ma fa cilecca, annacquato suo malgrado dalla lunga degenza.

Guberti (Dal 11' st) 5,5 Ingresso, giallo e poco altro.

DI CARMINE 5,5 Per quel che può nel primo tempo, allo Zenith di una squadra troppo schiacciata, difende palloni e cerca di far salire i compagni. La prima cartuccia la spara in chiusura di frazione: coordinazione ma traiettoria infame. Poi è tutto un lavorar palloni sporchi.

Buonaiuto 6,5 Pungola Struna con tagli al veleno e affetta l'area con cross che Di Carmine e Zapata non intercettano per un capello. A momenti non concretizza due magie, una di tacco l'altra in mezza rovesciata.

BUCCHI 5,5 Il turnover sulle fasce lo premia con Buonaiuto, ma penalizza il Perugia nella scelta di Zapata.

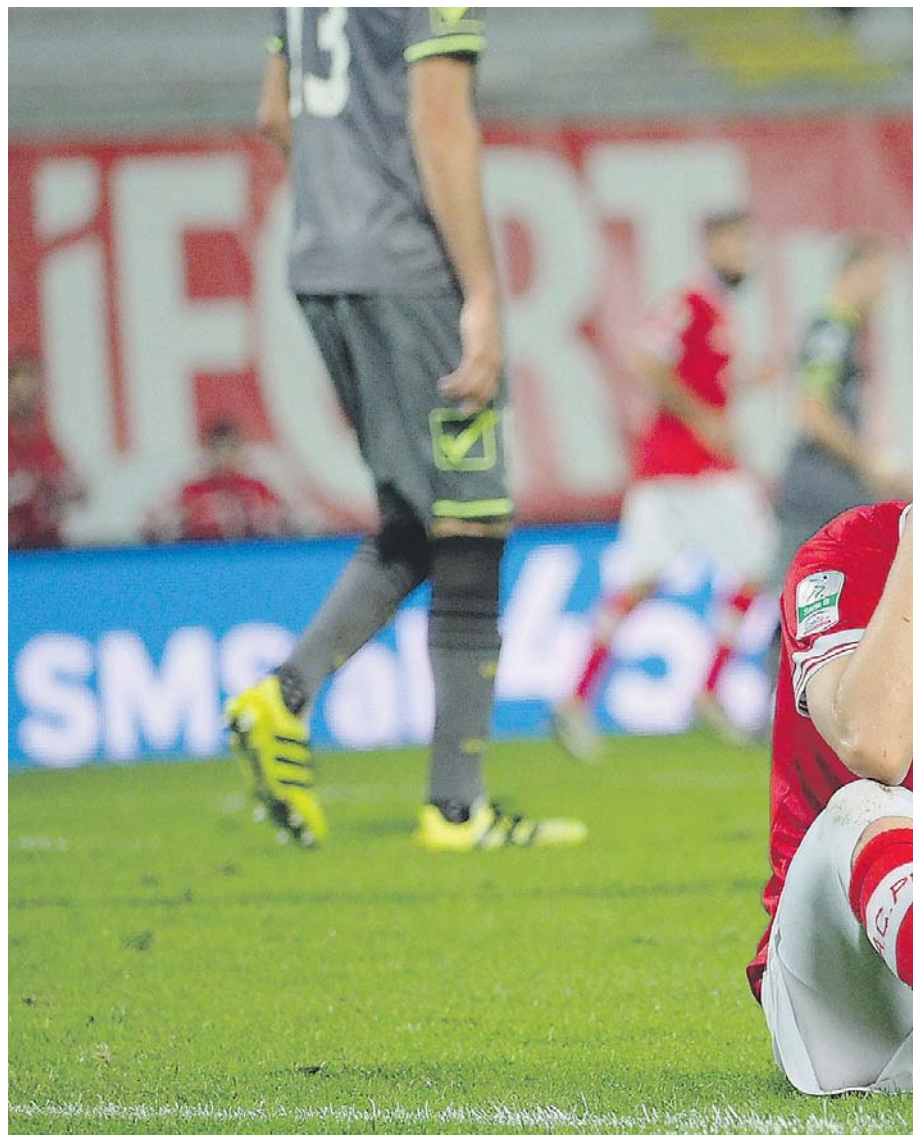
Daniele Cibuscola

di Domenico Cantarini

► PERUGIA - L'appuntamento era ghiotto. Il Grifo poteva sedersi al tavolo dei grandi della B, quello in cui arrivano le portate più gustose e ricche. Piatti che invece continuerà a mangiare il Carpi operaio, rude e furtivo nel portare via l'intera posta dal Curi con un gol per tempo, nel momento di forcing dei grifoni. Il Perugia si ferma a cinque risultati utili consecutivi e recrimina per aver regalato tanto, il primo gol soprattutto, ed essere caduto nella trappola di Castori.

Attacchi a sorpresa L'intro del match è la spinta della curva Nord a Leo Cenci, "orgoglio perugino" che continua a lottare contro il cancro ed è pronto a sfidare la maratona di New York. Bello poi lo sventolio di bandiere bianche e rosse messo in scena del gruppo degli "Ingrifati" in memoria dello "Skrondo", tifoso prematuramente scompraso. L'atmosfera è da serata da ricordare e, al fischio che apre la gara dell'arbitro Minelli, ci sono di fronte due squadre ritoccate profondamente. Bucchi, nel consueto 4-3-3, riporta Monaco e Brighi in difesa e in mediana, partono invece dalla panchina Nicastro e Guberti. Il tridente così risulta riaffilato nei due esterni, Zapata e Buonaiuto, in supporto a Di Carmine. Anche Castori sceglie la strada di un moderato turnover nel compatto 4-4-1-1 del suo Carpi da trasferta: rilancia Letizia sulla corsia difensiva, piazza Bianco in mezzo al campo vicino a Crimi e sacrifica entrambe le stelle offensive, Catellani e Lasagna, avanzando Lollo sulla tre quarti con il compito di supportare De Marchi.

Più Grifo, segna il Carpi Chi vince aggancia il Cittadella al secondo posto a quota 19 pun-



Il massaggiatore fa la storia
Luchini, 71 candeline
Col Perugia dal 1966
Ha vinto 11 campionati

► PERUGIA - E' nato il 25 ottobre di 71 anni fa a Brufa (Torgiano) e già dal 1966 massaggiatore del Perugia guidato allora da Zeffiro Furriassi. Quest'anno Luchini festeggia anche i suoi 50 anni di lavoro all'interno del club biancorosso. Ha vinto 11 campionati, 1 Coppa Intertoto (26 agosto 2003, Wolfsburg-Perugia 0-2), 1 Supercoppa di Lega (15 maggio 2014). "A Renzo vanno i migliori auguri da parte di tutta la Società". E naturalmente anche gli auguri del Corriere dell'Umbria.

Serie B

SQUADRA	Pt	G	IN CASA					TRASFERITA					RETI		PE	MI	
			V	N	P	RF	RS	V	N	P	RF	RS	F	S			
Verona	24	11	4	1	0	14	4	3	2	1	11	5	25	9	16	0	3
Carpi	19	11	2	3	0	6	3	3	1	2	8	6	14	9	5	0	-2
Cittadella	19	11	2	0	3	7	8	4	1	1	11	5	18	13	5	0	-2
V. Entella	19	11	4	1	0	11	4	1	3	2	6	8	17	12	5	0	-2
Frosinone	18	11	4	1	1	10	5	1	2	2	4	7	14	12	2	0	-5
Spezia	17	11	3	2	1	7	4	1	3	1	3	2	10	6	4	0	-6
Perugia	16	11	3	1	2	7	4	1	3	1	5	5	12	9	3	0	-7
Benevento	15	11	3	2	0	6	1	1	2	3	9	8	15	9	6	1	-5
Brescia	15	11	2	4	0	9	6	1	2	2	6	6	15	12	3	0	-8
Spal	15	11	3	1	1	12	8	1	2	3	4	7	16	15	1	0	-6
Pisa	14	11	3	1	2	4	3	0	4	1	2	3	6	6	0	0	-9
Novara	14	11	4	2	0	8	4	0	0	5	2	8	10	12	-2	0	-9
Bari	13	11	2	2	1	7	8	1	3	2	3	5	10	13	-3	0	-8
Pro Vercelli	13	11	3	2	1	7	8	0	2	3	5	10	12	18	-6	0	-10
Salernitana	12	11	2	2	1	8	6	0	4	2	4	6	12	10	0	0	-9
Avellino	12	11	3	2	1	6	4	0	1	4	1	9	7	13	-6	0	-11
Ascoli	11	11	1	3	2	4	7	1	2	2	4	5	8	12	-4	0	-12
Cesena	10	11	1	4	1	5	5	0	3	2	2	4	7	9	-2	0	-13
Latina	10	11	1	4	0	5	3	0	3	3	7	13	12	16	-4	0	-11
Vicenza	10	11	0	4	1	1	3	2	0	4	6	13	7	16	-9	0	-11
Ternana	9	11	1	3	1	3	5	0	3	3	4	8	7	13	-6	0	-12
Trapani	9	11	1	4	1	5	6	0	2	3	2	9	7	15	-8	0	-14

RISULTATI DEL 25/10/2016

Ascoli-Salernitana	0-0
Avellino-Ternana	1-0
Brescia-Vicenza	2-1
Cesena-V. Entella	0-1
Frosinone-Spal	2-1
Novara-Bari	1-0
Perugia-Carpi	0-2
Pisa-Verona	0-0
Pro Vercelli-Latina	1-1
Spezia-Cittadella	1-1
Trapani-Benevento	1-0

PROSSIMO TURNO

Bari-Pro Vercelli
Benevento-Spezia
Carpi-Ascoli
Cittadella-Latina
Frosinone-Cesena
Salernitana-Pisa
Spal-Avellino
Ternana-Novara
V. Entella-Brescia
Verona-Trapani
Vicenza-Perugia

Veri orgoglio della Nord
A destra Leonardo Cenci
sotto la Curva (foto Giancarlo Belfiore)



PERUGIA-CARPI

0-2

PERUGIA (4-3-3): Rosati 6; Belmonte 6,5 (33' st Bianchi sv), Volta 6, Monaco 5, Di Chiara 5,5; Brighi 5, Zebli 5,5 (18' st Acampora 5,5), Dezi 5,5; Zapata 5,5 (11' st Guberti 5,5), Di Carmine 5,5, Buonaiuto 6,5. A disp.: Elezaj; Imparato, Ricci, Chiosa, Nicastro, Drole. All.: Bucchi 5,5.

CARPI (4-4-1-1): Colombi 6; Struna 6 (23' st Sabbione 5,5), Romagnoli 6, Poli 6,5, Letizia 5,5; Pasciuti 6, Bianco 6, Crimi 6, Di Gaudio 6,5 (31' st Blanchard sv); De Marchi 6 (3' st Lasagna 6,5), Lollo 6,5. A disp.: Belec; Gagliolo, Catellani, Bifulco, Mbaye. All.: Castori 6.

Arbitro: Minelli di Varese.

Reti: 28' pt Brighi (autogol), 39' st Lasagna.

Note: Spettatori paganti 9.197 di cui 6.152 abbonati, 24 provenienti da Carpi. Ammoniti: Letizia, Belmonte, Guberti, Zebli, Struna, Crimi, Bianco, Brighi. Espulsi: nessuno. Angoli: 10-5 Recuperi: pt 0', st 4'.

Lasagna nel finale) e interrompono la striscia di quattro vittorie e un pareggio

Carpi sbancca il "Curi"



ti. E' una sfida che vale. Caricato dal popolo del Curi, il Grifo spinge sotto la curva e spaventa gli ospiti con un paio di cross taglienti di Buonaiuto spediti in angolo in affanno. Il Carpi si conferma squadra scorbatica e molto "attenta" alle caviglie avversarie, il Perugia cerca di portare la sfida su un terreno fatto di palleggio e tecnica. La rinuncia di Bucchi alla "calamita" aerea Nicastro incide contro la fisicità carpigiana, è comunque Zapata (23') a tentare di spaccare il match sguisciando in velocità a Letizia prima di vedersi murare il mancino dal cuore dell'area di rigore. L'aggressività degli uomini di Castori è sempre velenosa e il Grifo va sotto per colpe proprie: su un pasticcio di Monaco in uscita De Marchi recupera la sfera, prende il passaggio di ritorno di Pasciuti e la mette al centro, la retroguardia biancorossa è spiazzata e la palla finisce alle spalle di Rosati dopo un tentativo disperato di Brighi sulla

pressione di Lollo. La risposta del Perugia è grintosa e Dezi (32') sfiora il bersaglio grosso con un destro dal limite. La gara è intensa ma non spettacolare. Un po' perché il Carpi è ultra spigoloso e un po' perché al Grifo sembra mancare qualche idea (Ricci?) in mezzo al campo. Allora ci prova

Di Carmine (44'), direttamente sul rilancio di Monaco, ma il collo sinistro è solo bello e finisce sul fondo.

Stessa musica Dagli spogliatoi esce veloce Buonaiuto (2' st) che recupera la sfera sulla trequarti ma perde il tempo della giocata per servire Di Carmine sullo sprint e sceglie un tiro che non fa male. Il Carpi alterna la palla lunga al tentativo di innesco delle schegge esterne Pasciuti e Di Gaudio collezionando corner e mischie da batticuore. Zapata è fuori dal match e Bucchi si gioca la carta Guberti.

Sul terreno del Curi monta il nervosismo tra contatti duri e fischi arbitrari e cartellini mancanti. E la gara finisce proprio su quel binario caro agli emiliani che il tecnico del Perugia ha cercato di dribblare con le parole della vigilia. Zebli cade nella rete ospite, Buonaiuto prova a rimetterla in sesto con una magia di tacco e una mezza rovesciata che finisce

no a lato (23' st e 30' st). Il popolo biancorosso chiama l'ingresso di Bianchi e Bucchi "spara" un 3-3-4 spinto togliendo un positivo ma esausto Belmonte. Il Perugia ci mette il cuore ma è il Carpi a colpire in contropiede con Lasagna mettendo il lucchetto sui tre punti. E ai grifoni resta solo tanta voglia di rigiocarla.



IL RICONOSCIMENTO

Zebli è il Miglior Grifone per il match di Benevento

L'ivoriano davanti a Rosati. Intanto il Centro di Coordinamento organizza la trasferta di Vicenza

► PERUGIA - Dopo Brescia anche nella trasferta di Benevento, è il centrocampista ivoriano Pierre Desirè Zebli ad aggiudicarsi la vittoria di "tappa" del "Trofeo Miglior Grifone".

La specifica classifica conferma il numero 15 biancorosso come tra i più cliccati nel sito del Coordinamento al link <http://www.perugioclub.com>, in cui si può votare il migliore in campo fino a tre giorni successivi alla partita. Zebli è oramai una conferma, fuori e dentro al campo. Un modello da imitare, professionalità e classe da vendere. A Benevento si è caricato la squadra

sulle spalle nei momenti difficili, arginando e ripartendo. E' per questo che ha ottenuto un 43,4 per cento dei consensi, seguito dalla saracinesca Rosati, tornato ai tempi migliori con un 35,7 per cento. Interessante trovare Di Chiara e Volta rispettivamente all'11,9 per cento e all'8,9 per cento a dimostrazione di una solidità difensiva che dà ampie garanzie. Il riconoscimento, offerto dalla gioielleria Bartocchini, sponsor ufficiale della manifestazione, verrà consegnato nei prossimi giorni all'interno del Museo del Grifo grazie alla collaborazione del Perugia Calcio.

Il Centro di Coordinamento dei Perugia Clubs organizza la trasferta di Vicenza in data domenica 30 ottobre. Il prezzo del viaggio è di 25 euro. La partenza è fissata alle 10 di domenica 30 ottobre dal parcheggio antistante il Centro commerciale Borgonovo, in viale Centova. Si raccomanda la massima puntualità. Tutte le informazioni e prenotazioni possono essere chieste ai seguenti numeri telefonici: 3476309097 (Stefano); 3388389472 (Mauro) 3285481152 (Lorenzo); 334.8631456 (Daniele); 3341909770 (Moreno).

